



LE PILLOLE DI GENNAIO 2024

Novità e segnalazioni utili per la professione sanitaria ed i diritti dei pazienti

Avv. paola maddalena ferrari

Sommario

Dirigenza sanitaria siglato il nuovo accordo di lavoro	1
Ginecologia: aggiornate le linee guida gravidanza fisiologica.....	1
Ginecologia: screening per la rosolia si, no ...forse!	1
Ginecologia: aggiornate le linee guida per la gestione della depressione peripartum	2
Imprese obbligo assicurativo per calamità naturali con sanzioni per coloro che non si adeguano	2
La sentenza della settimana: responsabilità nel trattamento dei dati dei lavoratori	2
eventi formativi	3

Dirigenza sanitaria siglato il nuovo accordo di lavoro

Il 28 settembre 2023, Aran e sindacati hanno sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 per i circa 134.600 dirigenti medici, veterinari, sanitari e delle professioni sanitarie dell'Area dirigenziale della Sanità.



Scarica il contratto <https://www.aranagenzia.it/comunicati/14183-2023-09-29-19-19-44.html>

Ginecologia: aggiornate le linee guida gravidanza fisiologica

È stata pubblicata la prima parte delle nuove linee guida sulla Gravidanza fisiologica elaborate dal Sistema nazionale linee guida (SNLG) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Il documento, presentato agli operatori nel corso di un webinar il 19 dicembre 2023, **affronta i temi delle informazioni da dare alle donne in gravidanza e degli screening per le malattie infettive da raccomandare.**



[Scarica il documento](#)

Sul sito ISS : sono disponibili le [presentazioni](#) dei relatori e il video del webinar del 19 dicembre 2023 (guarda la [prima parte](#) e la [seconda parte](#) del webinar).

Ginecologia: screening per la rosolia si, no ...forse!

L'aggiornamento della linea guida Gravidanza fisiologica comprende tre raccomandazioni sulla rosolia, nella prima delle quali viene raccomandato di non offrire lo screening di questa infezione in gravidanza. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità questa raccomandazione è sostenuta:

- da un tasso di copertura vaccinale nella popolazione generale (ottobre 2022) pari a 93,8% a 24 mesi di età (coorte di nascita 2020) e un tasso di copertura vaccinale a 18 anni (coorte di nascita 2003) del 93,3% per la prima dose e dell'89,0% per la seconda dose;
- da una incidenza di sindrome da rosolia congenita inferiore <1/100.000 nati vivi nel 2013, con assenza assoluta di casi dal 2018;
- dalla inclusione dell'Italia nel 2021 nella lista dell'Organizzazione mondiale della Sanità dei Paesi che hanno raggiunto l'eliminazione della trasmissione endemica del virus;
- dalla presenza di un sistema di sorveglianza dell'infezione in grado di rilevare tempestivamente ogni eventuale variazione del quadro epidemiologico nazionale.

Poiché la vaccinazione rappresenta l'unica strategia efficace di prevenzione della rosolia, la linea guida Gravidanza fisiologica raccomanda inoltre di offrire la vaccinazione anti-rosolia dopo il parto a tutte le donne suscettibili - le donne cioè che non abbiano documentazione di avvenuta vaccinazione con due dosi di vaccino o di pregressa infezione - e di informarle sulla gratuità dei test per verificare la suscettibilità e della gratuità della vaccinazione in periodo preconcezionale.

Per saperne di più [consulta](#) il comunicato sulla pubblicazione delle linee guida.

Ginecologia: aggiornate le linee guida per la gestione della depressione peripartum

Sono online le nuove linee guida di pratica clinica evidence-based per la prevenzione, lo screening e il trattamento della depressione *peripartum* (Evidence-Based Clinical Practice Guidelines For Prevention, Screening and Treatment Of Peripartum Depression), prodotte dal Research Innovation and Sustainable Pan-European Network in Peripartum Depression Disorder (Riseup-PPD) a dicembre 2023 e accessibili sul sito dell'ISS-SNLG, nella sezione Linee Guida internazionali.

➔ [Scarica il documento](#)

Imprese obbligo assicurativo per calamità naturali con sanzioni per coloro che non si adeguano

La Legge di Bilancio per l'anno 2024 (Legge n. 213/2023) ha previsto, all'articolo 1, commi da 101 a 111, **l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia di stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale (es. sismi; alluvioni; frane; inondazioni; esondazioni).**

La polizza assicurativa deve prevedere un eventuale scoperto o franchigia non superiore al 15% del danno e l'applicazione di premi proporzionali al rischio.

beni da assicurare

L'obbligo riguarderà le seguenti immobilizzazioni materiali, di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del codice civile:

- ✓ terreni e fabbricati;
- ✓ impianti e macchinari;
- ✓ attrezzature industriali e commerciali.
- ✓ Eventi

In caso di accertamento di violazione o elusione dell'obbligo a contrarre, anche in sede di rinnovo, l'IVASS provvede a irrogare una sanzione amministrativa da 100.000 a 500.000 di euro.

La sentenza della settimana: responsabilità nel trattamento dei dati dei lavoratori

corte giustizia ue sez. III, 21/12/2023, n.667

Il medico del lavoro ed i servizi di controllo medico trattano i dati come servizio sanitario e non con la titolarità di datore di lavoro

L' [articolo 9, paragrafo 2, lettera h\), del regolamento n. 679/2016/UE](#), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), deve essere interpretato nel senso che l'eccezione prevista a tale disposizione è applicabile alle situazioni in cui un organismo di controllo medico tratta dati relativi alla salute di uno dei suoi dipendenti in qualità non di datore di lavoro, bensì di servizio medico, al fine di valutare la capacità lavorativa di tale dipendente, purché tale trattamento soddisfi le condizioni e le garanzie espressamente imposte da tale punto h) e dal paragrafo 3 di detto articolo 9.

5) L'articolo 82 del regolamento 2016/679 deve essere interpretato nel senso che:

da un lato, il sorgere della responsabilità del titolare del trattamento è subordinato all'esistenza della colpa di quest'ultimo, che è presunta a meno che egli dimostri che il fatto che ha causato il danno non gli è in alcun modo imputabile, e, dall'altro, tale articolo 82 non richiede che il grado di tale colpa sia preso in considerazione nel calcolare l'importo del risarcimento del danno riconosciuto a titolo di danno immateriale in base a tale disposizione.

[🔗 Scarica il documento](#)

eventi formativi

DATE
1 Febbraio 2024 Milano- La gestione del tromboembolismo venoso (TEV) nello studio del medico di medicina generale Appropriately prescrittiva e continuità terapeutica ospedale-territorio con ECM